

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

SEDUTA					N°	3
Il giorno:	<i>DICIOTTO</i>	<i>del Mese di:</i>	<i>SETTEMBRE</i>	<i>dell'anno</i>	2017	Alle ore <i>16.00</i>

Presso la Sede in Via Corridoni 11 in Massa Marittima si è riunito il Comitato di Gestione dell'A.T.C. GROSSETO 6 NORD .

PRESENZA	Nome	Carica
P	Innocenti Giancarlo	<i>Presidente</i>
P	Gambassi Mario	<i>Vice Presidente</i>
P	Broggi Giorgio	<i>Segretario</i>
P	Biagini Massimo	<i>Componente</i>
P	Brogioni Silvano	<i>Componente</i>
P	Ceccarelli Luciano	<i>Componente</i>
P	Giannuzzi Savelli Jacopo	<i>Componente</i>
P	Pietro Minnai	<i>Componente</i>
P	Andrea Pecorini	<i>Componente</i>
A	Gianluca Ricci	<i>Componente</i>

Il Presidente verificato il numero legale dichiara aperta la seduta e mette in discussione il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale della seduta del 11/09/2017;**
- 2. Comunicazioni del Presidente;**
- 3. Approvazione dello Statuto dell'ATC 6 Grosseto Nord;**
- 4. Nomina delle Commissioni di lavoro;**
- 5. Esame bozza di convenzione per il funzionamento della centrale unica di committenza;**
- 6. Varie ed eventuali**

Punto 1 Approvazione verbale della seduta del 11/09/2017;

Il presidente chiede ai presenti se vi siano osservazioni in merito alla proposta di verbale inviata per posta elettronica a tutti i componenti del comitato. Tutti i membri concordano sulla correttezza della bozza di verbale della riunione del 11/09/2017 che viene approvata a maggioranza con l'astensione di Ceccarelli Luciano in quanto era assente durante la precedente seduta.

Punto 2 Comunicazioni del Presidente;

Il presidente introduce la seduta segnalando che è pervenuta una richiesta urgente da parte della Regione di trasmissione entro martedì 19 settembre, da parte di tutti gli ATC toscani, dei piani di gestione del cinghiale per la stagione venatoria 2017/2018. Rileva pertanto la necessità di inserire un nuovo punto all'ordine del giorno relativo a questo argomento. Tra le altre scadenze cita l'inizio della caccia al cinghiale in forma singola e in girata nelle aree non vocate che, in base al calendario venatorio vigente, partirà dal 1 ottobre prossimo sino al 31 dicembre 2017. Questo tipo di caccia va a calarsi in una realtà complessa in quanto si sovrappone alla caccia di selezione e all'imminenza della caccia in braccata nelle aree vocate. A tal fine rileva la necessità di predisporre un apposito disciplinare per l'esercizio della caccia in forma "singola" e "in girata" e propone pertanto di trattare la materia nella seduta odierna inserendo un nuovo punto all'ordine del giorno. Il comitato concorda all'unanimità con tale proposta.

Punto 3 Approvazione dello Statuto dell'ATC 6 Grosseto Nord;

Il presidente ricorda che l'argomento in oggetto era stato esaminato nella precedente seduta, durante la quale fu deciso di rimandare il punto per consentire ulteriori approfondimenti, ed informa che nel frattempo la Regione ha inviato agli ATC lo schema di statuto, in base a quanto stabilito dall'art. 11 bis, comma 5, della L.R. n. 3/94.

Il presidente illustra la proposta di Statuto che ha elaborato introducendo alcuni elementi aggiuntivi allo schema pervenuto dalla Regione, e che aveva provveduto ad inviare a tutti i componenti del comitato per posta elettronica. Il

comitato ne esamina in dettaglio il contenuto apportando alla proposta in oggetto alcune precisazioni, modifiche ed integrazioni.

Il comitato, a seguito della discussione e delle osservazioni emerse apporta ulteriori lievi integrazioni alla proposta di statuto presentata ed approva all'unanimità lo Statuto dell'ATC n. 6 GR Nord, con la **delibera n. 1**, allegata al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale, e con gli stessi voti dichiara la suddetta delibera immediatamente esecutiva.

Il presidente legge la lettera da lui redatta, con la quale comunica al liquidatore l'approvazione dello Statuto e l'individuazione della sede, presso i locali, di proprietà del comune, ubicati in Via Filippo Corridoni n. 11 a Massa Marittima, attualmente in possesso dell'ATC Grosseto e, nel contempo, ne chiede la concessione d'uso. Con la stessa lettera chiede inoltre l'attivazione degli strumenti minimi indispensabili, compreso il supporto del personale, a garantire l'operatività dell'attività amministrativa dell'ATC.

Punto 4 Nomina delle Commissioni di lavoro;

Il presidente, in attuazione dell'art. 11 dello Statuto, approvato in data odierna con immediata esecutività, avanza la proposta di istituzione delle seguenti commissioni di lavoro: "ZRC-ZRV – piccola selvaggina, "Ungulati", "Danni" e "Bilancio e contratti", allo scopo di analizzare e approfondire specifiche problematiche e svolgere attività propedeutica alle sedute e alle decisioni del comitato.

Il presidente propone inoltre i seguenti nominativi dei responsabili e dei componenti delle singole commissioni:

- per la commissione "ZRC-ZRV – piccola selvaggina", presidente Brogioni Silvano, componenti Brogi Giorgio, Ceccarelli Luciano e Savelli Jacopo.
- per la commissione "Ungulati", presidente Minnai Pietro, componenti Biagini Massimo, Brogioni Silvano e Ricci Gianluca.
- per la commissione "Danni", presidente Gambassi Mario, componenti Brogioni Silvano, Ceccarelli Luciano e Savelli Jacopo.
- per la commissione "Bilancio e contratti", presidente Pecorini Andrea, componenti Biagini Massimo, Brogi Giorgio e Gambassi Mario.

La composizione delle commissioni così proposta, nonché le cariche di presidenza sono accolte favorevolmente da tutti i presenti ed i componenti proposti danno la loro piena disponibilità a farne parte.

Il presidente cita l'art. 7 comma 12 lettera n) dello Statuto che prevede la possibilità di partecipazione di soggetti esterni alle commissioni, dotati di specifiche competenze. Al fine di garantire un utile supporto alle commissioni, il presidente propone alcuni nominativi di figure dotate di esperienza specifica maturata negli anni durante l'attività gestionale degli ATC. Il comitato al fine di favorire il buon andamento della gestione, almeno nella fase iniziale e comunque fintanto che si rende necessario ed opportuno, delibera all'unanimità di chiedere la partecipazione alle commissioni dei seguenti soggetti esterni:

Enzo Mori, ex presidente dell'ATC GR6, per la commissione "ZRC-ZRV – piccola selvaggina" e "Ungulati", che può offrire un utile contributo grazie alla esperienza acquisita nei precedenti anni di gestione faunistica del comprensorio di questo ATC.

Luigi Strianese a supporto della commissione "ungulati" in quanto da alcuni anni svolge attività di coordinamento delle operazioni di contenimento degli ungulati prima nell'ATC GR6 e successivamente nell'ATC Grosseto.

Luciano Biscontri, che riveste la funzione di liquidatore dell'ATC Grosseto, viene proposto a supporto della commissione "Bilancio e contratti", in quanto possiede una preziosa conoscenza degli aspetti giuridici, della gestione del bilancio e degli appalti, con esperienza specifica acquisita durante la presidenza dell'ex ATC GR8.

Il comitato ritiene inoltre corretto prevedere il riconoscimento del rimborso chilometrico anche ai soggetti esterni al comitato per la partecipazione alle riunioni delle commissioni. Ai consulenti esterni viene preclusa la possibilità di voto, in quanto la loro presenza ha valore esclusivamente consultivo.

Il comitato di gestione, ritenuta valida la suddetta proposta di istituzione delle quattro commissioni con la composizione le cariche al loro interno, compresa la individuazione dei tre soggetti esterni, approva all'unanimità **la delibera n. 2**, allegata al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale, e con gli stessi voti dichiara la suddetta delibera immediatamente esecutiva.

Punto 5 Esame bozza di convenzione per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza;

Il presidente introducendo l'argomento in oggetto chiede ai presenti se abbiano effettuato approfondimenti o vogliono esprimere osservazioni sullo schema di convenzione proposta dalla regione. Ricorda che, in base alla legge regionale n.3/94, per le procedure di affidamento di servizi e forniture, gli ATC sono soggetti al codice degli appalti D.Lgs 50/2016, dove è previsto il ruolo del responsabile unico del procedimento che costituisce la figura chiave di tutta la procedura dall'inizio alla fine, sino all'atto finale dell'affidamento. Il presidente fa rilevare che, dallo schema di convenzione proposto la responsabilità del RUP non è delegabile alla Centrale Unica di Committenza, ma rimane in capo al presidente dell'ATC, aspetto che preoccupa molto i comitati di gestione degli ATC toscani.



Durante la riunione viene inoltre sollevato il problema dell'efficienza e dei costi della gestione della struttura privata a livello regionale, sui quali non è ancora stata fatta sufficiente chiarezza. Il comitato demanda al presidente di comunicare le problematiche e le preoccupazioni emerse durante la seduta odierna al coordinamento regionale degli ATC, convocato per il giorno 19 settembre.

Punto 6 Approvazione piano di gestione del cinghiale per la stagione venatoria 2017/2018

In riferimento a quanto comunicato nel primo punto all'ordine del giorno, il presidente consegna ai presenti il piano di gestione del cinghiale per la stagione venatoria 2017/2018, elaborato dal tecnico incaricato dall'ATC Grosseto Dr. Andrea Capaccioli, sulla base delle indicazioni e richieste formulate dalla Regione. Il comitato prende in esame il suddetto piano, nel quale è contenuto un prospetto riepilogativo dei risultati ottenuti nella precedente stagione venatoria 2016/2017. Il piano di gestione stabilisce per ciascun distretto di gestione del cinghiale il numero minimo di capi da abbattere nella stagione venatoria 2017/2018. Il numero complessivo previsto di capi da abbattere in base al piano, risulta pari a 8.954, con un numero minimo pari all'81% che corrisponde a 7.215 capi.

Il comitato di gestione, ritenuta corretta la proposta, approva all'unanimità, con **la delibera n. 3**, allegata al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale, il piano di gestione del cinghiale nell'ambito territoriale di caccia n. 6 Grosseto Nord, per la stagione venatoria 2017/2018. Il comitato con gli stessi voti dichiara lo stesso atto immediatamente esecutivo.

Punto 7 Approvazione disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma singola e in girata nelle aree non vocate.

In riferimento all'argomento in oggetto introdotto in data odierna all'ordine del giorno, il presidente invita il dipendente Lozzi ad illustrare al comitato le modalità di esercizio di queste forme di caccia e la gestione informatica delle uscite per il prelievo del cinghiale. Lozzi spiega che il prelievo in forma singola, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge obiettivo, può essere effettuato fino ad un massimo di tre cacciatori, anche con l'uso di cani, sia da punto fisso che in movimento, mentre nella forma della girata, ai sensi dell'art. 67 comma 5 del nuovo regolamento regionale, approvato con delibera 934 del 29/08/17, i partecipanti non possono essere superiori a dieci compreso il conduttore di limiere abilitato.

Il "gestionale" è funzionante ed è strutturato in modo tale da consentire il monitoraggio informatico delle uscite di caccia ed il conteggio dei capi abbattuti nelle aree non vocate. Questo dato è necessario in quanto la regione chiede il rendiconto mensile del numero dei partecipanti, del numero delle fascette consegnate e dell'esito dei prelievi effettuati (art. comma 9 lettera c) della legge obiettivo). Lozzi spiega inoltre le modalità con cui avviene la teleprenotazione.

Il presidente ricorda l'importanza di predisporre un disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma "singola" e "in girata" nelle aree non vocate. A tal fine ritiene utile prendere a riferimento quello prodotto ed approvato, per la prima volta, dall'ATC Grosseto, per la stagione venatoria 2016/2017. Il presidente legge ai presenti la proposta di disciplinare che è oggetto di valutazione e discussione. Viene anche valutata l'eventuale introduzione di un contributo da far pagare o meno per tali forme di caccia nelle aree non vocate. Il comitato, dopo una serie di valutazioni, ritiene di non prevedere ulteriori contributi per la stagione venatoria 2017/2018.

Il comitato, avendo esaminato la proposta sopra citata, approva il disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma singola e in girata. E' pertanto approvata in data odierna all'unanimità **la delibera n. 4**, allegata al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale. Il comitato con gli stessi voti dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

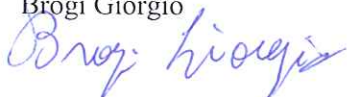
Il presidente chiede al dipendente Lozzi di illustrare le novità relative alla caccia di selezione al daino. Lozzi illustra le potenzialità del sistema informatico connesse alla gestione venatoria di questo selvatico, e precisa che in base alla delibera regionale n. 926 del 29-08-2017 (avente ad oggetto "*approvazione del piano di gestione e calendario venatorio sulla specie daino nelle aree vocate e non vocate della toscana*"), l'attuazione dei piani di prelievo nelle aree non vocate alla specie daino e cervo debba avvenire con le modalità del prelievo "a scalare" e spetta in tali casi all'ATC competente territorialmente di predisporre sistemi di monitoraggio dei prelievi, anche negli istituti privati contigui ai distretti.

Punto 8 Varie ed eventuali.

I presenti nel rilevare la necessità di esaminare con urgenza alcuni aspetti sulla gestione del cinghiale, in vista della imminente apertura della caccia a questo ungulato, concordano di indire la riunione della commissione "ungulati" per martedì prossimo 26 settembre 2017 alle ore 16,30.

La seduta si conclude alle ore 18,30.

Il Segretario
Brogi Giorgio



Il Presidente
Giancarlo Innocenti

